

PROVVEDIMENTO PUBBLICATO
CON LA TABELLA ALLEGATA LA
CUI COLONNA "BENEFICIARIO" E'
STATA OSCURATA NEL RISPETTO
DELL'ART. 25, COMMA 1 DEL
DGPR 2016/679.

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE		
tel + 39 0432 926 111 fax + 39 0432 926 000		protezione.civile@regione.fvg.it www.protezionecivile.fvg.it I - 33057 Palmanova, via Natisone 43

DCR/100/PC/2026 dd 19/02/2026

L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Prime misure regionali per il ristoro per l'autonoma sistemazione a favore dei nuclei familiari danneggiati residenti nei comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici occorsi dal 16 al 17 novembre 2025. Determinazione, concessione, impegno, liquidazione e pagamento del contributo autonoma sistemazione per il periodo dal 17 novembre 2025 al 16 febbraio 2026.
CUP: D54F25001990002

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Decisione

1. Di determinare, in attuazione al decreto del 29 novembre 2025, n.1270 dell'Assessore delegato alla Protezione Civile della Regione, a seguito degli esiti positivi delle istruttorie effettuate dal Comune di Cormons e della verifica effettuata dalla Protezione Civile della Regione sulla permanenza dei richiedenti in alloggi con oneri a carico dell'amministrazione stessa, gli importi dei contributi di ristoro per autonoma sistemazione per il periodo dal 17 novembre 2025 al 16 febbraio 2026 a favore dei beneficiari come individuati nella tabella parte integrante del presente provvedimento.
2. Di concedere a favore dei beneficiari individuati nella tabella parte integrante del presente provvedimento, i contributi di ristoro per autonoma sistemazione di cui al punto 1 per gli importi a fianco a ciascuno indicati.
3. Di impegnare la spesa complessiva pari ad euro 15.013,33 sul capitolo 12050 delle Uscite, avente denominazione "Spese correnti per contributi autonoma sistemazione - emergenza novembre 2025 (art. 10, comma 1 lett g) bis LR 64/1986) - Altri trasferimenti a famiglie n.a.c" (U 1.04.02.05.999), a favore dei soggetti individuati nella tabella allegata, per l'importo a fianco a ciascuno indicato alla voce "contributo spettante (D/30*C)", a valere sulla prenotazione disposta con il decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025.
4. I contributi di cui al presente provvedimento non sono soggetti alla rendicontazione.
5. In attuazione al decreto 05 febbraio 2026, n. 45/PC/2026, verranno effettuati i controlli a campione relativamente alle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alla presenza all'interno del nucleo familiare di persone in condizioni di disabilità mediante la richiesta ai beneficiari di copia della certificazione attestante tale condizione.
6. Di rideterminare, secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000, l'ammontare del ristoro concesso a seguito delle verifiche effettuate nel caso in cui gli esiti non risultino congruenti con quanto dichiarato.

Atti presupposti

Decreto 17 novembre 2025, n. 1208/PC/2025 con il quale l'Assessore delegato alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 17 novembre 2025 per la durata di 6 mesi dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'Allerta regionale n. 24/2025 del 16 novembre 2025 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Decreti 17 novembre 2025, n. 1209/PC/2025, 19 novembre 2025, n. 1214/PC/2025, 27 novembre 2025, n. 1259/PC/2025 e 04 febbraio 2026, n.43/PC/2026 con i quali, al fine di fronteggiare l'emergenza dichiarata con il decreto n. n. 1208/PC/2025 è stata impegnata la spesa complessiva di Euro 8.305.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto.

Nota prot. 21145 di data 21 novembre 2025 con la quale, in considerazione dei danni occorsi, il Presidente della Regione ha rappresentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'urgente necessità che sia dichiarato lo stato di emergenza per gli eventi sopradescritti a partire dal 16 novembre 2025, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1.

Decreti dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile n. 1260/PC/2025 del 27/11/2025 e n. 1329/PC/2025 del 16/12/2025, con cui sono stati individuati i Comuni colpiti dall'emergenza.

Decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025, con il quale, in attuazione alla deliberazione della Giunta regionale 28 novembre 2025, n. 1716, è stato stabilito:

1. di adottare, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986 ed in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 28 novembre 2025, n. 1716, le modalità e disposizioni operative per la concessione di prime misure regionali a favore dei nuclei familiari danneggiati residenti nei comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici occorsi dal 16 novembre 2025, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che, in attuazione alle disposizioni di cui al punto 4 della deliberazione di Giunta regionale 28 novembre 2025, n. 1716, gli allegati parte integrante del provvedimento medesimo presentano delle modificazioni di dettaglio non sostanziali rispetto a quelli approvati con la medesima deliberazione.
3. Le domande possono essere presentate dai soggetti danneggiati dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Protezione Civile della Regione del provvedimento medesimo ed entro i termini previsti per ciascuna misura nelle modalità e disposizioni operative di cui al punto 1.
4. Di avvalersi, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, dei Comuni individuati con decreto 27 novembre 2025, n. 1260/PC/2025, ai fini dell'istruttoria delle domande presentate dai privati e della verifica delle relative rendicontazioni.
5. Di prenotare la spesa complessiva pari ad euro 5.000.000,00, a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della L.R. 64/1986 rispettivamente

sui seguenti capitoli delle Uscite, che si istituiscono con il presente provvedimento:

- euro 500.000,00, a carico del capitolo 12050 delle Uscite, avente denominazione "Spese correnti per contributi autonoma sistemazione - emergenza novembre 2025 (art. 10, comma 1 lett g) bis LR 64/1986) - Altri trasferimenti a famiglie n.a.c." (U 1.04.02.05.999), a copertura degli oneri derivanti dalle concessioni disciplinate al Titolo I (Autonoma sistemazione) delle modalità, parti integranti del presente provvedimento.

- euro 2.500.000,00, a carico del capitolo 12051 delle Uscite, avente denominazione "Spese correnti per contributi primi ripristini immobili e mobilio- emergenza novembre 2025 (art. 10, comma 1 lett g) bis LR 64/1986) - Altri trasferimenti a famiglie n.a.c." (U 1.04.02.05.999), a copertura degli oneri derivanti dalle concessioni disciplinate al Titolo II (Contributo di ristoro dei danni per il ripristino di immobili danneggiati) delle modalità, parti integranti del presente provvedimento.

- euro 2.000.000,00, a carico del capitolo 12052 delle Uscite, avente denominazione "Spese correnti per contributi autovetture - emergenza novembre 2025 (art. 10, comma 1 lett g) bis LR 64/1986) - Altri trasferimenti a famiglie n.a.c." (U 1.04.02.05.999), a copertura degli oneri derivanti dalle concessioni disciplinate al Titolo III (Contributo di ristoro per danni ad autovetture) delle modalità, parti integranti del presente provvedimento.

6. I provvedimenti di concessione, impegno, liquidazione e pagamento delle prime misure regionali di cui al punto 1 sono adottati dal Direttore centrale della Protezione Civile della Regione.

7. È demandato al Direttore centrale della Protezione Civile della Regione l'eventuale rimodulazione delle autorizzazioni di spesa individuate al punto 5) e l'eventuale istituzione di capitoli di spesa in base alle effettive esigenze derivanti dal procedimento contributivo in argomento.

8. Di dare atto che i contributi previsti dalle modalità e disposizioni operative di cui al punto 1 sono da considerarsi anticipazioni rispetto ad ulteriori misure contributive statali e/o regionali.

Visto l'articolo 3 delle citate modalità attuative ed in particolare i seguenti commi che prevedono:

1. Ai nuclei familiari individuati all'articolo 2 è assegnato un contributo forfettario per l'autonoma sistemazione stabilito rispettivamente in euro 400,00 per i nuclei monofamiliari, in euro 500,00 per i nuclei familiari composti da due unità, in euro 700,00 per quelli composti da tre unità, in euro 800,00 per quelli composti da quattro unità, fino ad un massimo di euro 900,00 mensili per i nuclei familiari composti da cinque o più unità. Qualora nel nucleo familiare siano presenti persone di età superiore a 65 anni oppure portatori di handicap oppure persone con disabilità con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%, è concesso un contributo massimo aggiuntivo di euro 200,00 mensili per ognuno dei soggetti sopra indicati anche oltre il limite massimo di euro 900,00 mensili previsti per il nucleo familiare.

2. I benefici economici di cui al comma 1 sono concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero o di evacuazione e sino alla sua revoca e comunque per un periodo non superiore a 6 mesi.

3. Il contributo di cui al presente articolo non può essere riconosciuto nell'ipotesi in cui l'amministrazione pubblica assicuri a titolo gratuito alloggi diversi da sistemazioni provvisorie di emergenza (ad es. palestre).

Visto l'articolo 4 delle citate modalità attuative ed in particolare i seguenti commi che prevedono:

- comma 3: il Comune mensilmente verifica la sussistenza dei requisiti in capo ai richiedenti, quali la residenza, la composizione del nucleo familiare, la sussistenza delle condizioni di sgombero dell'immobile di residenza e di eventuale sistemazione del richiedente in alloggi garantiti dal Comune diversi da sistemazioni provvisorie di emergenza (ad es. palestre) ed entro il ventesimo giorno del mese successivo alla mensilità oggetto di contribuzione trasmette alla Protezione Civile della Regione, mediante l'inserimento nel portale web dedicato, l'esito dell'istruttoria;
- comma 4: la Protezione Civile della Regione a seguito della trasmissione dell'esito dell'istruttoria del Comune di cui al comma 3 provvede alla determinazione, concessione e liquidazione agli aventi diritto degli importi spettanti, tenuto conto dell'eventuale permanenza in sistemazioni alloggiative ad uso gratuito da parte di pubbliche amministrazioni.

Decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 19 dicembre 2025, n. 1366/PC/2025, con il quale si stabilisce che:

- Il procedimento contributivo adottato con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile 29 novembre 2025, n. 1270/PC/2025, si applica ai soggetti danneggiati residenti nei Comuni individuati con il decreto 16 dicembre 2025, n. 1329/PC/2025.

- Il punto 4 della decisione del decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 è sostituito con il seguente:

"Di avvalersi, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, dei Comuni individuati con decreto 16 dicembre 2025, n. 1329/PC/2025, ai fini dell'istruttoria delle domande presentate dai privati e della verifica delle relative rendicontazioni."

- Il termine individuato all'articolo 4, comma 2 delle modalità attuative approvate con decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 rimane invariato.

- I termini individuati all'articolo 7, comma 2 e all'articolo 11 comma 2 delle modalità attuative approvate con decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 (termine presentazione domande) vengono modificati in giorni 60 naturali e consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Protezione Civile della Regione del decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile sopracitato e stabiliti pertanto al 29 gennaio 2026.

- I termini individuati all'articolo 8, comma 1 e all'articolo 12, comma 1 delle modalità attuative approvate con decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 (termine presentazione rendiconto), vengono modificati e stabiliti al 16 giugno 2026.

- È disposto che la pubblicazione di tutti gli atti inerenti il procedimento contributivo adottato con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile 29 novembre 2025, n. 1270/PC/2025, nella pagina dedicata del sito internet della Protezione Civile della regione, costituisce forma di pubblicità e assume valore di comunicazione ai singoli che hanno facoltà di trasmettere eventuali osservazioni entro 10 giorni dalla predetta pubblicazione all'indirizzo PEC protezione.civile@certregione.fvg.it oppure all'indirizzo PEO segreteria@proteziocivile.fvg.it.

Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2026, con la quale è dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 17 novembre 2025 nel territorio della provincia di Gorizia e Udine.

Decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 04 febbraio 2026, n. 44/PC/2026 con il quale i termini individuati all'articolo 8, comma 1 e all'articolo 12 comma 1 (termine presentazione rendiconto) delle modalità attuative approvate con decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 ed integrate con decreto 19 dicembre 2025, n.1366/PC/2025, vengono modificati e stabiliti al 20 gennaio 2027.

Decreti dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile n. 45/PC/2026 del 05/02/2026 con il quale si stabilisce che:

1. al fine di dare attuazione alle modalità e disposizioni operative adottate con decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 e integrate con decreto 19 dicembre 2025, n.1366/PC/2025, contenute nel Titolo I *"Contributo di ristoro per l'autonoma sistemazione"*, si stabilisce che la Protezione Civile della Regione:

a) individua i beneficiari dei contributi con le prime sei lettere del codice fiscale e con il protocollo, assegnato dalla Protezione Civile della Regione ed individuato nel portale web dedicato, dell'istruttoria positiva e nulla osta del Comune, a tutela della riservatezza dei dati personali dei beneficiari medesimi.

b) provvede a verificare la permanenza dei soggetti richiedenti in alloggi con oneri a carico della direzione regionale medesima;

c) effettua i controlli a campione relativamente alle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alla presenza all'interno del nucleo familiare di persone in condizioni di disabilità mediante la richiesta ai beneficiari di copia della certificazione attestante tale condizione;

d) ridetermina, secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000, l'ammontare del ristoro concesso a seguito delle verifiche effettuate nel caso in cui gli esiti non risultino congruenti con quanto dichiarato.

Gli esiti POSITIVI, assunti al protocollo come indicati nella tabella parte integrante del presente provvedimento, delle verifiche effettuate dal Comune di Cormons, e i NULLA OSTA all'assegnazione di contributi di ristoro dei danni per autonoma sistemazione ai richiedenti.

Note protocollo n. 1031 del 13/01/2026, n. 5330 del 19/02/2026 con le quali il Comune di Cormons conferma la sussistenza dei requisiti in capo ai richiedenti, quali la residenza, la composizione del nucleo familiare, la sussistenza delle condizioni di sgombero dell'immobile di residenza e di eventuale sistemazione del richiedente in alloggi garantiti dal Comune diversi da sistemazioni provvisorie di emergenza (ad es. palestre).

Gli esiti della verifica della permanenza dei soggetti richiedenti in alloggi con oneri a carico della Protezione Civile della Regione, acquisiti al protocollo n. 5336 del 19/02/2026 ed evidenziati nella tabella allegata alla voce "Giorni di permanenza presso strutture con oneri a carico della PA (B)".

Circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 29 luglio 2008 n. 22, concernente "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni", con la quale, in particolare, si esclude dall'obbligo di verifica di cui all'articolo 48-bis, il pagamento di spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità.

Decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 17 aprile 2025, n. 454/PC/2025, recante "Determinazioni nuove procedure operative di gestione del Fondo di cui all'art. 33 della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64".

Deliberazione di Giunta regionale del 25 luglio 2023 n. 1123, con la quale si conferisce l'incarico di Direttore centrale della Protezione civile della Regione al dott. Amedeo Aristei a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026.

Decreto del Direttore centrale della Protezione civile della Regione 2 dicembre 2025, n. 1275/PC/2025, relativo all'individuazione dei sostituti dei dirigenti, al ricorrere dei relativi presupposti.

Deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2026, n. 138 di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2026 del "Fondo regionale per la protezione civile" di cui all'articolo 33 della Legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64"

Motivazione Al fine di procedere con celerità al ristoro dei danni occorsi a favore dei soggetti danneggiati, in attuazione ai decreti del 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 e del 19 dicembre 2025, n.1366/PC/2025 e del 04 febbraio 2026, n. 44/PC/2026 dell'Assessore delegato alla Protezione Civile della Regione, a seguito degli esiti positivi delle istruttorie effettuate dai Comuni e della verifica effettuata dalla Protezione Civile della Regione sulla permanenza dei soggetti richiedenti in alloggi con oneri a carico della direzione regionale medesima, si rende necessario determinare, in applicazione delle modalità e disposizioni operative adottate con il medesimo decreto ed in particolare dei commi 3 e 4 dell'articolo 4, gli importi dei contributi di ristoro per l'autonoma sistemazione per il periodo dal 17 novembre 2025 al 16 febbraio 2026 a favore dei beneficiari individuati nella tabella parte integrante del presente provvedimento.

Si procede pertanto alla concessione, impegno, liquidazione e pagamento dei contributi, a favore dei beneficiari individuati nella tabella allegata al presente provvedimento, per gli importi indicati alla voce "contributo spettante (D/30*C)".

Riferimenti normativi

1. L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:
 - 9, comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;
 - 32 septies della stessa L.R. 64/1986, è autorizzata a concedere contributi anche avvalendosi delle strutture dell'Amministrazione regionale di cui all'articolo 9, comma 3 e degli enti territorialmente interessati in qualità di enti attuatori, per il ristoro dei danni conseguenti ad evento calamitoso per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi del citato articolo 9, secondo comma, secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale e che, a tal fine, il Presidente della Regione, ovvero l'Assessore regionale delegato alla protezione civile individua, con proprio decreto, i Comuni colpiti dall'evento calamitoso;
 - 33, relativo al Fondo regionale per la protezione civile.
2. L.r. 8 agosto 2007, n. 21 recante: "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale".
3. Legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità

generale dello Stato.

4. Art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.

5. Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15, art. 5 comma 9 di aggiornamento dell'art. 32 septies della L.R. 64/1986, comma 1 bis, in vigore dal 1 gennaio 2024.

IL DIRETTORE CENTRALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

arch. ing. Amedeo Aristei

L'Istruttore: G.M./G.S.

Ubicazione immobile danneggiato	Beneficiario	Componenti nucleo familiare indicati in domanda	Componenti nucleo familiare over 65 indicati in domanda	Componenti nucleo familiare disabili indicati in domanda	Protocollo istruttoria positiva e nulla osta Comune	Ordinanza di sgombero	Ordinanza di revoca dello sgombero	Periodo di sgombero	Giorni di sgombero dal 17/11/25 al 16/02/2026 (A)	Giorni di permanenza presso strutture con oneri a carico della PA (B)	Giorni di effettiva spettanza del CAS (C=A-B)	Componenti aventi diritto alla quota aggiuntiva	Contributo base mensile per nucleo familiare (D)	Contributo spettante (D/30*C)
COMUNE DI CORMONS		1	0	0	22520/25	n. 11 del 17/11/2025	-	in corso	90	0	90	0	400,00 €	€ 1.200,00
COMUNE DI CORMONS		5	5	1	22521/25	n. 11 del 17/11/2025	-	in corso	90	0	90	5	1.900,00 €	€ 5.700,00
COMUNE DI CORMONS		4	0	0	22522/25	n. 11 del 17/11/2025	-	in corso	90	0	90	0	800,00 €	€ 2.400,00
COMUNE DI CORMONS		2	2	0	22523/25	n. 11 del 17/11/2025	-	in corso	90	0	90	2	900,00 €	€ 2.700,00
COMUNE DI CORMONS		1	1	0	24094/25	n. 11 del 17/11/2025	-	in corso	90	85	5	1	600,00 €	€ 100,00
COMUNE DI CORMONS		1	0	0	24095/25	n. 11 del 17/11/2025	-	in corso	90	70	20	0	400,00 €	€ 266,67
COMUNE DI CORMONS		1	0	0	23596/25	n. 11 del 17/11/2025	-	in corso	90	4	86	0	400,00 €	€ 1.146,67
COMUNE DI CORMONS		2	0	0	24038/25	n. 11 del 17/11/2025	-	in corso	90	0	90	0	500,00 €	€ 1.500,00
														€ 15.013,33

Componenti nucleo familiare	Contributo forfettario mensile
1	400,00 €
2	500,00 €
3	700,00 €
4	800,00 €
5 o più	900,00 €

Contributo massimo aggiuntivo persone di età superiore a 65 anni oppure disabili
200,00 €

Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 1C6EBCD297376B3DF3063473FB5E82B47E8A05CB1114E2834A35AE018231AA94

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: Amedeo Aristei

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://plsiavprod04/PortaleGlifo/>

IDENTIFICATIVO 84OIN-183147

PASSWORD 2Y0MI

DATA SCADENZA 27-03-2026

Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.